

IN CONSIGLIO *Come promesso in campagna elettorale arriva l'adesione all'associazione contro l'opera*

Il Comune ufficializza il suo «no» alla Est est

GUIDO BARONI

CAMBIAGO (bgg) Il Comune di Cambiagio è entrato ufficialmente a far parte dell'associazione dei Comuni contro la tangenziale Est esterna di Milano, con il voto sullo statuto durante la riunione del Consiglio comunale di lunedì 25 settembre. Sotto la precedente amministrazione della Lega nord, il Consiglio comunale aveva deliberato per il no alla tangenziale, ma Cambiagio era rimasto uno dei pochi Comuni attraversati dal tracciato della nuova tangenziale a non far parte dell'associazione. L'adesione all'associazione era uno dei punti del programma elettorale del centrosinistra e, dopo la vittoria di fine maggio, è partito l'iter burocratico per l'entrata di Cambiagio. «L'adesione all'associazione dei Comuni contro la tangenziale Est-esterna di Milano - ha spiegato Claudio Marra, assessore ai Lavori pubblici - è un atto necessario e indispensabile

per Cambiagio; vogliamo essere parte integrante del progetto per un percorso alternativo, sposato da oltre quaranta Comuni e dalla Provincia di Lodi, e avere la possibilità di sedersi al tavolo delle trattative con la Provincia, la Regione e tutti gli altri enti, per dare il nostro contributo per la salvaguardia del territorio della nostra zona e di Cambiagio, e per migliorare la vita dei cittadini».

L'assessore ai Lavori pubblici ha anche proposto una modifica del testo dell'ordine del giorno, con l'inserimento nella parte conclusiva della frase «A favore di una mobilità sostenibile», per dare ancora più significato all'adesione all'associazione. Qualche dubbio sulla modifica proposta da Claudio Marra è giunta dai banchi dell'opposizione; questa frase potrebbe far pensare a una non completa contrarietà al progetto della tangenziale Est esterna di Milano e a uno spostamento degli obiettivi del Comune di Cambiagio verso, sempli-

cemente, un progetto di mobilità sostenibile. Alla fine, comunque, sono passate sia la modifica dell'oggetto del punto all'ordine del giorno sia l'accettazione dello statuto dell'associazione. Il Consiglio comunale ha poi dovuto approvare una variazione di bilancio per reperire i fondi per la sostituzione della caldaia deteriorata della scuola di via Vittorio Veneto, un intervento straordinario non più prorogabile in vista del prossimo inverno. Con presa d'atto sul prelievo dal fondo di riserva comunicata dal sindaco Silvano Brambilla, l'amministrazione ha stanziato 2500 euro per la retribuzione del personale che svolge il servizio di scuolabus in paese. Sono stati, infine, nominati il nuovo componente del collegio dei revisori dei conti, Monica Bellini, e i due giudici popolari, Leonardo Ciampi e Mario Alberto Mantegazza, questi ultimi candidati presentati rispettivamente dalla maggioranza e dalla minoranza.



■ Claudio Marra, assessore ai Lavori pubblici, ha motivato l'adesione